



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ARCHEOLOGIA E CULTURE DEL MONDO ANTICO (LM-2)**

Sede di Bologna

INDICE

[Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso](#)

[Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di studio](#)

[Art. 3 Piani di studio individuali](#)

[Art. 4 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche](#)

[Art. 5 Frequenza e propedeuticità](#)

[Art. 6 Percorso flessibile](#)

[Art. 7 Prove di verifica delle attività formative](#)

[Art. 8 Attività formative autonomamente scelte dallo studente](#)

[Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe](#)

[Art. 10 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso Università telematiche e in Università estere](#)

[Art. 11 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie](#)

[Art. 12 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo](#)

[Art. 13 Modalità di svolgimento della prova finale](#)

[Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati](#)

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Requisiti curriculari

Requisiti di accesso e verifica delle conoscenze/preparazione

Per frequentare proficuamente il corso di Laurea Magistrale in *ARCHEOLOGIA E CULTURE DEL MONDO ANTICO* è necessario avere acquisito:

- una buona cultura umanistica, che consenta di contestualizzare storicamente le nozioni e i dati che si ricaveranno dalla studio e dalla ricerca in campo specificamente archeologico.

In particolare è necessario possedere una buona conoscenza, comunque acquisita, delle lingue, delle culture, delle storie del mondo antico.

- una conoscenza di base del metodo archeologico e della sua applicazione in qualche ambito specifico territoriale e cronologico.

Per l'accesso al Corso di laurea magistrale sono richiesti i seguenti requisiti d'accesso (1) e la verifica della adeguatezza della personale preparazione (2)

(1) I requisiti di accesso sono i seguenti:

A) Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi di laurea o possedere un titolo equivalente anche conseguito all'estero:

- ai sensi del D.M. 270/04:

L-1 BENI CULTURALI

L-10 LETTERE

L-42 STORIA

L- 43 TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI

- ai sensi del D.M. 509/99

CLASSE 13- SCIENZE DEI BENI CULTURALI

CLASSE 5- LETTERE

CLASSE 38 STORIA

CLASSE - 41 TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI

B) avere acquisito almeno 20 cfu in uno o più dei seguenti tre gruppi di settori scientifico-disciplinari direttamente collegati alla Laurea Magistrale:

Archeologia e antichità classiche e medievali

L-ANT/01 - Preistoria e protostoria

L-ANT/04 - Numismatica

L-ANT/05 - Papirologia

L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche

L-ANT/07 - Archeologia classica

L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale

L-ANT/09 - Topografia antica

L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro

Formazione tecnica, scientifica giuridica

BIO/08 - Antropologia

ICAR/06 -Topografia e cartografia

ICAR/18 -Storia dell'architettura

ICAR/19 - Restauro

FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

GEO/01 - Paleontologia e paleoecologia

GEO/11 - Geofisica applicata

CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali

IUS/10 - Diritto amministrativo

M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche

Archeologia e antichità orientali

L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta

L-OR/03 - Assiriologia

L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico

L-OR/06 - Archeologia fenicio-punica

L-OR/16 - Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale

L-OR/20 - Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale

C) avere acquisito almeno 5 cfu in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari di contesto:

Storia antica e medievale

L-ANT/02 - Storia greca

L-ANT/03 - Storia romana

L-OR/01 - Storia del Vicino Oriente antico

M-STO/01 Storia medievale

M-STO/09 Paleografia

D) avere acquisito almeno 5 cfu in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari di contesto:

Lingue e letterature antiche e medievali

L-FIL-LET/01 - Civiltà egee

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca

L-FIL/LET/04 - Lingua e letteratura latina

L-FIL-LET/05 - Filologia classica

L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica

L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica

Per i laureati che non possiedono i requisiti sopra indicati l'ammissione al Corso di laurea magistrale è subordinata alla valutazione di una Commissione che verifica, tramite colloquio, sia il possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie sia la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione ed esprime un giudizio di idoneità.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di laurea magistrale fissa il calendario dei colloqui. I colloqui si svolgeranno tra settembre e dicembre.

(2) Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è assolta qualora il laureato sia in possesso di un diploma di laurea conseguito con una votazione uguale o superiore a 80/110.

Per il *curriculum Applied Archaeology and Heritage – ACRA* è inoltre previsto l'accertamento delle conoscenze e delle competenze della lingua inglese livello B2 tramite modalità e scadenze stabilite dal Consiglio di Corso di Studio e pubblicate nell'avviso di ammissione.

Per i laureati che possiedono il titolo di laurea con una votazione inferiore a 80/110, l'ammissione al Corso di laurea magistrale è subordinata alla valutazione della stessa Commissione che ha verificato il possesso dei requisiti curriculari, tramite colloquio.

Il Corso di Laurea Magistrale potrà prevedere per gli studenti internazionali un'apposita sessione e la nomina di una Commissione per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione,

compatibilmente con le tempistiche previste dal bando per l'assegnazione delle borse di studio (la cui scadenza è prevista indicativamente nel mese di maggio).

Gli studenti internazionali, che abbiano ottenuto una valutazione positiva nella verifica di cui al punto precedente, sono esonerati dalla successiva prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione prevista per la generalità degli studenti.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di studio

È consentito il passaggio tra i curricula del Corso di studio entro i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo. Il Consiglio di Corso di Studio valuta le richieste di passaggio tra curricula e, in base alla congruenza dei programmi svolti con gli obiettivi formativi del Curriculum, riconosce i crediti acquisiti dallo studente.

Lo studente quando compila il piano di studio può:

- effettuare le scelte indicate nel piano didattico, con le modalità indicate nel piano stesso e resi noti tramite il Portale di Ateneo;
- modificare la scelta degli insegnamenti opzionali, precedentemente compiuta, purché la nuova opzione venga esercitata all'interno del medesimo gruppo di insegnamenti previsti nel Regolamento;
- incrementare il numero dei crediti delle attività formative "a scelta dello studente" (in aggiunta ai 120 CFU della Laurea).

Art. 3 Piani di studio individuali

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo. I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento e delle linee guida definite dagli Organi competenti. Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati."

Art. 4 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

Art. 5 Frequenza e propedeuticità

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Art.6 Percorso flessibile

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo. Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

Art. 7 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Art. 8 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte dallo studente una o più attività formative tra tutte quelle attivate in Ateneo.

Il Consiglio di Corso di Studio ha deliberato che tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo.

Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti nel corso di provenienza sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Con riferimento ai corsi di studio erogati in lingua diversa dall'italiano, il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in tale lingua.

Art. 10 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso Università telematiche e in Università estere

I crediti formativi universitari acquisiti nel corso di provenienza sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Con riferimento ai corsi di studio erogati in lingua diversa dall'italiano, il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in tale lingua.

Art. 11 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei seguenti casi:

- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'Università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 12 Tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi di laurea o collegato ad un progetto formativo

Il Corso di Studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme comunitarie, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi di laurea o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative che non dovranno superare la durata di 6 mesi e dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività di tirocinio previsto dal piano didattico;
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio.

Art. 13 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una tesi originale su di un tema pertinente all'archeologia, nel cui svolgimento il candidato dovrà dimostrare conoscenza approfondita del tema e capacità di elaborare e interpretare i dati con correttezza di metodo.

Di norma la tesi viene richiesta dallo studente in una disciplina presente nel suo piano di studi o in relazione ad un'esperienza di laboratorio, di tirocinio o di altra attività applicativa svolta durante il corso. Il relatore della prova finale è il responsabile didattico della disciplina.

Il relatore di norma indica un correlatore, che collabora allo svolgimento e alla valutazione finale della tesi, nella persona di un altro docente del corso, oppure di un docente di altro corso di laurea pertinente al tema della tesi oppure di uno studioso esterno particolarmente competente nell'ambito tematico oggetto della tesi. La tesi viene svolta in forma scritta, con il supporto, ove necessario, di documentazione grafica, fotografica, informatica, audiovisiva, multimediale od altro. La prova finale della Laurea è pubblica e viene valutata da un'apposita Commissione, formata e nominata come di seguito indicato.

La Commissione in via preliminare dovrà deliberare sull'ammissibilità del candidato alla prova finale.

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dal Regolamento didattico per le attività diverse dalla prova finale.

Le Commissioni sono nominate dal Consiglio di Corso di studio, di norma tenendo conto dei correlatori indicati dai docenti relatori di tesi; alle commissioni possono partecipare docenti e studiosi esterni al Dipartimento, qualora siano indicati dai relatori delle tesi come correlatori.

I componenti delle Commissioni hanno il dovere di partecipare alle sedute per le quali sono nominati e sono tenuti ad assicurare una presenza continuativa.

La votazione finale sarà espressa in centodieci decimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode su decisione unanime.

La votazione è assegnata dalla Commissione sulla base dell'esame finale, che consiste nella discussione della tesi, tenendo conto anche del curriculum dello studente compresi i voti conseguiti in esami superati presso altri Corsi di Studio e convalidati.

Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

www.unibo.it